

# ESG

Arca Azioni America Climate Impact  
Arca Azioni Europa Climate Impact  
Arca Azioni Far East ESG Leaders  
Arca Blue Leaders  
Arca Green Leaders  
Arca Social Leaders 30  
Arca Oxygen Plus 30  
Arca Oxygen Plus 50  
Arca Oxygen Plus 60  
Arca Green Bond  
Arca Obbligazioni Europa ESG Leaders

# INDICE

---

ARCA BLUE LEADERS.....	2
------------------------	---

## ARCA BLUE LEADERS

### RELAZIONE DI GESTIONE

#### Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2024

##### Andamento dei mercati

Nel complesso il 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico resiliente, con una crescita più solida del previsto, un'inflazione in diminuzione e politiche monetarie in allentamento. Allo stesso tempo però si è assistito ad un aumento delle tensioni geopolitiche, al protrarsi del processo di disinflazione cinese e allo svolgimento delle elezioni americane, che hanno creato incertezza sul mercato.

Il processo di disinflazione osservato a partire dalla metà del 2022 e le politiche monetarie restrittive non hanno generato un rallentamento accentuato dell'economia che, al contrario, si è rilevata resiliente per l'anno in corso. Rispetto alla prima metà dell'anno, le stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale sono rimaste invariate. È stato confermato un +3.2% sia nel 2024 che nel 2025. D'altro canto, come ha osservato lo stesso FMI, seppure questi livelli siano rimasti stabili nel tempo, ci sono state revisioni a livello dei vari paesi: gli Stati Uniti hanno registrato un miglioramento tale da controbilanciare il peggioramento delle stime degli altri paesi sviluppati e in particolare dei maggiori paesi dell'Unione Europea. La revisione a ribasso nei paesi emergenti e in via di sviluppo del Medio Oriente, dell'Asia centrale e dell'Africa sub-sahariana è stata controbilanciata, invece, dal miglioramento dello scenario dell'Asia emergente. La crescita globale di medio periodo, relativa ai prossimi cinque anni, resta confinata al +3.1%, che costituisce un valore basso se comparato ai livelli pre-pandemici. A pesare sulla stima sono principalmente l'invecchiamento della popolazione e il calo della produttività, dovuto anche all'acuirsi della frammentazione geopolitica.

Da inizio anno la normalizzazione degli squilibri ciclici ha comportato un ulteriore miglioramento del livello globale d'inflazione. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato un andamento dell'inflazione globale dal +6.7% del 2023 al +5.8% nel 2024 e al +4.3% nel 2025, in leggera diminuzione rispetto alle stime pubblicate nella prima metà dell'anno, considerando inoltre che l'inflazione dovrebbe tornare al target di medio periodo prima nei paesi sviluppati e solo successivamente in quelli emergenti e in via di sviluppo. Eventuali rischi di una possibile risalita dell'inflazione sono ancora da considerare, soprattutto per quanto riguarda l'inflazione nei prezzi dei servizi, che resta elevata in molte economie.

Le condizioni finanziarie sono rimaste restrittive, nonostante il parziale allentamento. Il taglio dei tassi è stato bilanciato infatti da un atteggiamento di cautela da parte delle Banche Centrali, al fine di osservare evidenze effettive di progresso. La divergenza nelle scelte di politica monetaria è stata più evidente dalla seconda metà dell'anno. Ad esempio, negli Stati Uniti la solidità dei dati osservati, il mercato del lavoro sempre più bilanciato, ma comunque solido, e la tendenza inflazionistica in diminuzione, seppure più lenta del previsto, hanno comportato un ciclo di tagli di interesse più consistente a partire da settembre, per poi normalizzarsi su un andamento più lento fino all'incontro della FED di dicembre. Per il 2025 l'andamento sarà calibrato sulla base di ulteriori evidenze di discesa dell'inflazione, andando a considerare anche gli impatti delle decisioni della nuova amministrazione repubblicana in materia di dazi e stimolo fiscale. In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dalla normalizzazione dell'inflazione, ma soprattutto da uno scenario macroeconomico debole e in rallentamento, aggravato dall'instabilità politica in Germania e in Francia. È plausibile che i tagli dei tassi continueranno ad essere richiesti anche per il prossimo futuro al fine di stimolare l'economia. I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua a beneficiare dell'aumento della domanda per semiconduttori e componenti elettronici, nonché dei significativi investimenti nell'intelligenza artificiale. Al contrario, a pesare sullo scenario permangono i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime (specialmente del petrolio); i conflitti sul territorio, gli estremi eventi meteorologici e i dazi che potrebbero essere implementati dagli Stati Uniti.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche. Oltre alla possibilità di un'inflazione in risalita, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare una risalita dei prezzi delle materie prime, compromettendo l'azione di allentamento di politica monetaria. La priorità delle Banche Centrali sarà quella di prevenire sbilanciamenti ciclici nell'economia globale. L'imposizione di dazi potrebbe causare un'ulteriore frammentazione economica: un ulteriore indebolimento dell'economia cinese, attualmente in deflazione, potrebbe generare instabilità finanziaria ed indebolire il settore del consumo. Dall'altro lato, l'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado

di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito, sostenute da ulteriori progressi in tema di riforme di sostenibilità e transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance positiva di circa +6%. In aggiunta anche la sterlina ha guadagnato il +4.5%. Le altre valute hanno subito un deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, attorno al 5%, sono state subite dal dollaro neozelandese e dalla corona norvegese. Anche lo yen si è deprezzato nei confronti dell'euro per circa il 4%. In riferimento alle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro, gli andamenti sono stati disomogenei. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento perlopiù positivo: le valute che hanno performato meglio sono state il ringgit malesiano, il dollaro di Hong Kong e il baht thailandese, con performance sopra il +6%. A performare negativamente per oltre il 7% è stato il won sudcoreano. Nell'area EMEA, lo shekel israeliano, la corona islandese, il rand sudafricano e lo zloty polacco hanno registrato andamenti positivi tra il +1% e il +5%, mentre il rublo russo si è deprezzato di oltre il 13%, la lira turca di oltre il 11% e il fiorino ungherese per oltre il 6%. Infine, l'America latina è stata caratterizzata da ampi movimenti: in negativo il peso argentino, il real brasiliano, il peso messicano per oltre il 10%; il peso colombiano, il peso cileno e il peso uruguayano per oltre il 6%; e in positivo il colon di Costa Rica (+9% circa) e il sol peruviano (+4.5%).

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dell'elevato carry. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto gli spread muoversi soprattutto a seguito dell'instabilità politica nei maggiori paesi dell'Area Euro. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati è rimasto stabile nel corso dell'anno in valuta locale e ha performato positivamente se valutato in euro, +2% circa.

L'indice Merrill Lynch EGOO dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva, attorno al +1.8% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +5.7% e del +5.5% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.5% in valuta locale e del +7.9% in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +3% circa.

L'indice Merrill Lynch HWO0 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8.8% circa, ovvero circa il +14.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +6%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +7.5%, facendo registrare una performance in euro pari a circa +13.1% ed un extra rendimento di circa +7.4% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2024 i principali mercati azionari hanno registrato una performance positiva grazie al buon andamento degli utili aziendali, alle aspettative di crescita del settore tecnologico legate al tema dell'intelligenza artificiale e al calo dell'inflazione coniugato alla solidità del mercato del lavoro. In questo contesto l'indice MSCI World, denominato in valuta locale, rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ha avuto una performance positiva di circa +21%. Analizzando più nel dettaglio le aree appartenenti ai mercati sviluppati, il nord America ha riportato la miglior performance in valuta locale, facendo segnare un +24.5% nel corso dell'anno, trainato dal settore della tecnologia e dai "magnifici 7", che sale al 32.3% se valutato in euro, grazie all'apprezzamento del dollaro americano, in particolare negli ultimi due mesi dell'anno. A seguire troviamo il mercato giapponese con +20.7% circa, grazie a una politica monetaria ancora accomodante, e una performance in euro di circa +15.5% a seguito del movimento sullo Yen. Il mercato europeo, pur registrando una performance positiva, è rimasto più arretrato a +7.8%, in valuta locale. Tra i principali mercati del comparto europeo ad essere andati meglio sul semestre abbiamo l'Italia (+18.7%), la Spagna (+17.1%), la Germania (+17.6%) e il Regno Unito (+9.5%); la Francia ha sofferto l'incertezza politica legata alle elezioni segnando una performance pari a +1%. Passando ai mercati emergenti, l'indice globale ha registrato una performance del +14.7% in euro. Tra i migliori paesi per performance troviamo Taiwan (+43.5%), che ha beneficiato della forte crescita del settore dei semiconduttori, la Turchia con un +42% in valuta locale, ovvero +25.6% in euro a causa della svalutazione della Lira turca nel periodo. Buona anche la performance di Cina con un +21% in valuta locale grazie alle politiche fiscali e monetarie a sostegno dell'economia. Infine, guardando all'America Latina, l'Argentina è stato il miglior mercato,

registrando un rendimento di più del 180% in valuta locale, mentre Messico e Brasile segnano una perdita del 11% e 9.6%, rispettivamente.

## **Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento**

La politica di investimento del fondo è focalizzata su investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti internazionali attivi nella cosiddetta "economia blu", che ricadono prevalentemente nelle seguenti tre tipologie: titoli legati al ciclo dell'acqua, in termini di risparmio di consumo energetico e di pulizia/sanificazione dell'acqua, titoli legati all'uso e allo sfruttamento sostenibile delle risorse marine, titoli appartenenti a qualsiasi settore, all'interno del quale si distinguono per l'uso sostenibile delle risorse idriche. In tema di selezione di titoli, si è adottato uno stile gestionale supportato da modelli quantitativi, volto alla ricerca di azioni caratterizzate da buoni fondamentali, da un profilo rischio-rendimento attraente e da buone valutazioni delle caratteristiche di natura ambientale, sociale e di governo societario (ESG), con particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse idriche e allo sfruttamento sostenibile delle risorse marine. I disallineamenti settoriali e geografici rispetto al benchmark (MSCI AC World ESG Leaders) risultano completamente ascrivibili alle indicazioni del modello di selezione adottato. La quota di investimento azionario ha oscillato tra il 99.2% e il 101.5% circa del patrimonio del Fondo e l'esposizione netta è stata determinata di tempo in tempo dalle condizioni di mercato.

## **Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)**

Il Fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 focalizzati sull'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine.

Affinché l'obiettivo di investimento sostenibile possa essere raggiunto, Arca Fondi SGR ha adottato un approccio rigoroso per il quale il rating ESG, calcolato con metodologia proprietaria, di un fondo a benchmark deve essere maggiore o uguale al rating del relativo parametro di riferimento. Il punteggio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. Con tale approccio la SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, mira a garantire che il Fondo raggiunga e mantenga un elevato profilo di sostenibilità.

Per verificare il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) a nessun altro obiettivo sostenibile vengono presi in considerazione i Principal Adverse Impact (PAI) nelle scelte di investimento. Inoltre, al fine di valutare la condizione che gli investimenti effettuati rispettino "prassi di buona governance" la SGR ha definito una specifica modalità interna che prevede la valutazione del rating medio "G" di portafoglio.

I titoli degli emittenti valutati come "non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance" non possono, inoltre, essere presenti nel portafoglio del Fondo.

Il divieto di investimento in questi emittenti è verificato dal Servizio Compliance (mediante controlli ex ante in fase di predisposizione degli ordini e controlli ex post in fase di valorizzazione dei portafogli) e i risultati sono esaminati nel corso dei comitati interni ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione.

I suddetti divieti non sono superabili e pertanto non sono previsti processi autorizzativi.

Al fine del conseguimento delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance promosse dal Fondo, nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Relazione periodica, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari e, in particolare, l'assenza di investimenti valutati come "non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance" nonché che il Rating del Fondo fosse uguale o superiore al Rating del parametro di riferimento.

Al 31/12/2024, il Fondo presenta un Rating ESG pari ad AAA- superiore rispetto al benchmark di riferimento (AA+).

## **Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari**

Con delibera del CdA del 21 marzo 2024 ed efficacia 15 aprile 2024, estensione, anche agli importi relativi alle sottoscrizioni iniziali, dell'attuale previsione secondo cui la SGR può accettare versamenti successivi di importi inferiori a quelli minimi indicati nel caso di investimenti effettuati per conto di patrimoni gestiti da parte di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

## **Linee strategiche che si intende adottare in futuro**

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso della "fase di accumulo", entro la fine di ogni mese, e comunque non oltre la durata di 18 mesi dal termine del periodo di collocamento, l'esposizione in strumenti di natura azionaria sarà incrementata per tendere gradualmente verso un'esposizione alla componente azionaria pari a circa il 55% del patrimonio del fondo, come riportato nel regolamento del Fondo.

Terminata la "fase di accumulo" verrà calcolata e monitorata la performance cumulata dell'indice azionario MSCI World ESG Leaders Net Return EUR (ticker MBWOES) ad ogni fine mese successivo. Nel caso in cui, in una di queste rilevazioni, la predetta performance cumulata dell'indice sopra citato dovesse essere almeno pari al 25%, entro la fine del mese successivo, l'esposizione in strumenti di natura azionaria sarà ridotta al 20% del patrimonio del fondo ("cd. consolidamento"). Da tale momento in poi, e fino al termine dell'orizzonte temporale, l'esposizione azionaria non verrà più modificata e potrà subire variazioni per il solo effetto mercato. Per quanto riguarda invece la componente obbligazionaria in titoli corporate (finanziari e non) le strategie potranno consistere nel mantenimento in portafoglio fino alla loro naturale scadenza di titoli di emittenti ritenuti affidabili, oppure nel cogliere opportunità nuove di investimento che si dovessero presentare sul mercato e che siano in coerenza con gli obiettivi reddituali del Fondo sull'orizzonte temporale indicato.

### **Parametro di Riferimento (Benchmark)**

100% MSCI ACWI ESG LEADERS NET RETURN

### **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

### **Eventi rilevanti**

Non si segnalano eventi rilevanti.

### **Commento all'andamento della quota**

Nel 2024 l'evoluzione della quota è stata positiva. Sia la componente azionaria che quella obbligazionaria hanno contribuito positivamente alla performance nel periodo.

### **Operatività su strumenti finanziari derivati**

Per meglio garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione descritte, sono stati di volta in volta utilizzati derivati su titoli, indici o altri strumenti di natura azionaria e su valute.

### **Attività di collocamento delle quote**

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

### **Rapporti con società del Gruppo**

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi

amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate in nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono intrattenuti rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

## **LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO**

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

## **Operazioni SFT e TRS**

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ARCA BLUE LEADERS AL 30/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>68.351.677</b>	<b>95,707%</b>	<b>39.437.126</b>	<b>99,309%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	68.351.677	95,707%	39.437.126	99,309%
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>86.559</b>	<b>0,121%</b>		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	86.559	0,121%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>2.854.710</b>	<b>3,997%</b>	<b>242.582</b>	<b>0,611%</b>
F1. Liquidità disponibile	2.872.387	4,022%	242.616	0,611%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	147.731	0,207%	33.000	0,083%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-165.408	-0,232%	-33.034	-0,083%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>124.687</b>	<b>0,175%</b>	<b>31.650</b>	<b>0,080%</b>
G1. Ratei attivi	12.907	0,018%	2.812	0,007%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	111.780	0,157%	28.838	0,073%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>71.417.633</b>	<b>100,000%</b>	<b>39.711.358</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	4.655	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	62.345	24.227
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	62.345	24.227
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	360.346	184.467
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	355.914	184.462
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.432	5
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>427.346</b>	<b>208.694</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>70.990.287</b>	<b>39.502.664</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC</b>	<b>70.990.287</b>	<b>39.502.664</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC</b>	<b>11.723.669,004</b>	<b>7.448.854,434</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLC</b>	<b>6,055</b>	<b>5,303</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	5.514.661,987
Quote rimborsate	1.239.847,417

## RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ARCA BLUE LEADERS AL 30/12/2024 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>7.535.916</b>		<b>3.146.915</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.428.160		820.945	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.428.160		820.945	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.218.633		209.934	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	2.218.633		209.934	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.894.994		2.116.036	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale	3.894.994		2.116.036	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-5.871			
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>7.535.916</b>		<b>3.146.915</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>3.889</b>			
C1. RISULTATI REALIZZATI	3.889			
C1.1 Su strumenti quotati	3.889			
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-12.909</b>		<b>-8.958</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-4.233			
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati	-4.233			
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	4.115		-9	
E2.1 Risultati realizzati			-9	
E2.2 Risultati non realizzati	4.115			
E3. LIQUIDITÀ	-12.791		-8.949	
E3.1 Risultati realizzati	-3.091		-13.508	
E3.2 Risultati non realizzati	-9.700		4.559	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>9.256</b>		<b>1.930</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	9.256		1.930	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>7.536.152</b>		<b>3.139.887</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.647</b>		<b>-161</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.647		-161	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>7.534.505</b>		<b>3.139.726</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-1.234.450</b>		<b>-622.564</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.115.562		-542.574	
Provvigioni di gestione SGR	-1.115.562		-542.574	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-21.738		-10.851	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-16.291		-8.128	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.983		-1.757	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-77.876		-59.254	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>31.985</b>		<b>5.131</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	32.447		8.254	
I2. ALTRI RICAVI	2.942		882	
I3. ALTRI ONERI	-3.404		-4.005	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>6.332.040</b>		<b>2.522.293</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>6.332.040</b>		<b>2.522.293</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC</b>		<b>6.332.040</b>		<b>2.522.293</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2024 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

### Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

#### a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale

differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

## **b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo**

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

### *Strumenti finanziari quotati*

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

### *Strumenti finanziari non quotati*

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

#### *Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'*

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer. Il prezzo utilizzato è il "settlement price".

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

#### *Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'*

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo

si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

#### *Titoli strutturati*

L'insieme degli "strumenti finanziari strutturati" è costituito dagli strumenti finanziari dell'insieme potenziale che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

Le suddette condizioni devono essere rispettate congiuntamente.

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti. L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra, che comunica l'informazione al Valutatore per l'attivazione della scomposizione finanziaria del pricing, l'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento

#### *Parti di OICR*

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

#### *Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli*

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

#### *Altre componenti patrimoniali e reddituali*

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

#### *Valore unitario della quota*

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

#### **Operazioni in conflitto di interesse**

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet [www.arcafondi.it](http://www.arcafondi.it).

#### **Errori quota**

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

**Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark**

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	5,303	4,804	5,000
Valore quota alla fine dell'esercizio	6,055	5,303	4,804
Performance netta dell'esercizio	14,18%	10,39%	-3,92%
Performance del benchmark di riferimento (*)	24,83%	18,90%	-2,99%
Valore massimo della quota	6,276	5,303	5,454
Valore minimo della quota	5,231	4,728	4,605

**Valori di Tracking Error Volatility\* negli ultimi 3 anni.**

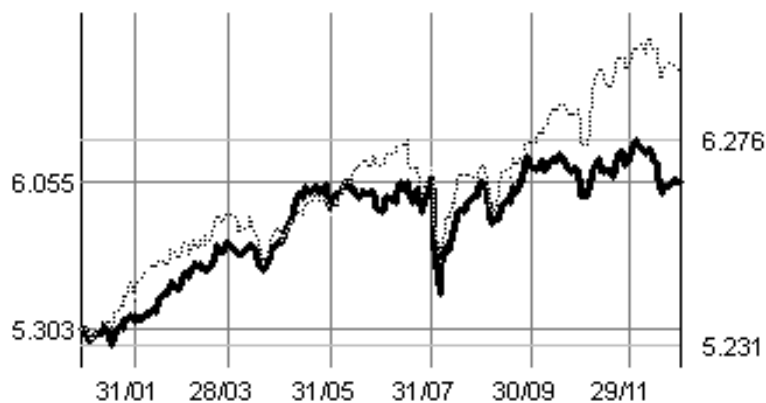
2024	2023	2022
8,12%	6,62%	-

\*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

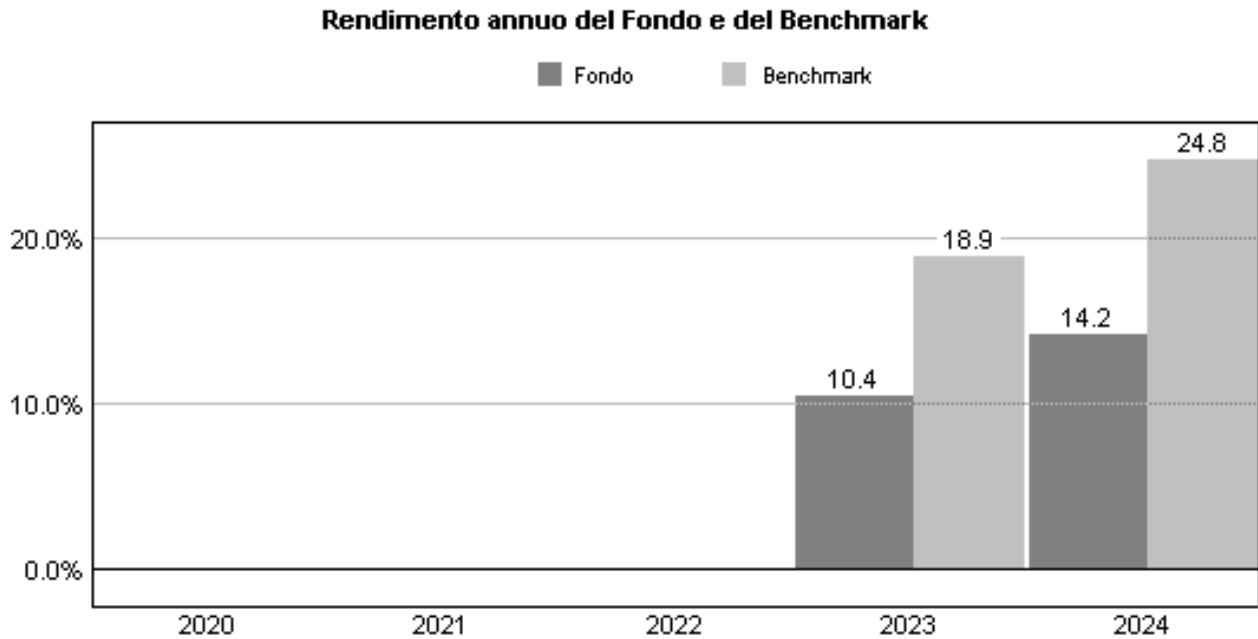
**Andamento del Fondo e del Benchmark**

DAL 29.12.2023 AL 30.12.2024

— Fondo — Benchmark



CLASSE CLC



#### Grafico classe CLC

Il Fondo è operativo dal 2022. Sono rappresentati solo i rendimenti degli anni completi.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

#### Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità del fondo è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (11,01% vs 12,09%). Sono stati utilizzati currency forwards ed equity futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario ed azionario. Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

**Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto***Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell’apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	753		
Austria	1.480		
Belgio	652		
Brasile	2.743		
Cina	1.776		
Corea del Sud	753		
Danimarca	671		
Finlandia	1.348		
Francia	4.563		
Germania	1.745		
Giappone	14.108		
Gran Bretagna	4.599		
Grecia	744		
Hong Kong	1.803		
Irlanda	848		
Italia	2.238		
Messico	714		
Norvegia	1.534		
Olanda	708		
Spagna	2.150		
Stati Uniti	15.874		
Svezia	741		
Svizzera	2.233		
Taiwan	3.574		
<b>Totali</b>	<b>68.352</b>		

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
EVERGREEN MARINE CORP LTD	TWD	148.000	982	1,376%
PANASONIC HOLDINGS CORP	JPY	97.100	978	1,369%
PUMA SE	EUR	21.153	938	1,314%
SEKISUI CHEMICAL CO LTD	JPY	55.300	920	1,288%
COSCO SHIPPING HOLDINGS CO-H	HKD	568.500	914	1,280%
EMERSON ELECTRIC CO	USD	7.610	911	1,276%
SWIRE PACIFIC LTD - CL A	HKD	103.000	911	1,275%
DELTA ELECTRONICS INC	TWD	71.000	908	1,271%
CISCO SYSTEMS INC	USD	15.758	899	1,258%
BEIJING ENTERPRISES WATER GR	HKD	2.852.000	892	1,249%
OBAYASHI CORP	JPY	68.900	884	1,237%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	4.507	870	1,218%
GOLDWIND SCIENCE&TECHNOLOG-H	HKD	1.056.750	862	1,206%
CUMMINS INC	USD	2.530	849	1,189%
CRH PLC	GBP	9.514	848	1,187%
HERMES INTERNATIONAL	EUR	365	841	1,178%
PENTAIR PLC	USD	8.700	841	1,178%
NITTO DENKO CORP	JPY	50.500	829	1,161%
MUELLER WATER PRODUCTS INC-A	USD	38.116	829	1,161%
MICROSOFT CORP	USD	2.016	825	1,155%
NIPPON YUSEN KK	JPY	25.300	818	1,145%
CATHAY FINANCIAL HOLDING CO	TWD	400.000	814	1,140%
LENNOX INTERNATIONAL INC	USD	1.370	810	1,135%
GEA GROUP AG	EUR	16.863	806	1,129%
HITACHI LTD	JPY	33.400	806	1,128%
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	JPY	22.900	804	1,126%
RELX PLC	GBP	18.384	799	1,118%
EATON CORP PLC	USD	2.491	798	1,117%
YAMAHA MOTOR CO LTD	JPY	92.600	797	1,116%
COCA-COLA EUROPACIFIC PARTNE	USD	10.817	794	1,112%
MOWI ASA	NOK	47.926	790	1,107%
ITOCHU CORP	JPY	16.400	787	1,102%
MARUBENI CORP	JPY	52.900	776	1,086%
DRAX GROUP PLC	GBP	101.696	775	1,085%
RENEAS ELECTRONICS CORP	JPY	61.800	775	1,085%
WASTE MANAGEMENT INC	USD	3.973	774	1,084%
COCA-COLA HBC AG-DI	GBP	23.395	772	1,081%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	3.221	771	1,080%
ENGIE	EUR	50.404	768	1,075%
BUREAU VERITAS SA	EUR	26.490	767	1,074%
ABB LTD-REG	CHF	14.664	765	1,071%
ENEL SPA	EUR	110.908	764	1,069%
PPG INDUSTRIES INC	USD	6.618	759	1,063%
SEKISUI HOUSE LTD	JPY	32.700	758	1,061%
OWENS CORNING	USD	4.637	758	1,061%
COWAY CO LTD	KRW	17.209	753	1,055%
BRAMBLES LTD	AUD	65.219	753	1,054%
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	EUR	98.675	752	1,053%
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	USD	2.685	747	1,046%
ECOLAB INC	USD	3.300	746	1,044%
MOTOR OIL (HELLAS) SA	EUR	36.780	744	1,042%
SALMAR ASA	NOK	16.246	743	1,041%
WIENERBERGER AG	EUR	27.751	743	1,041%
AMERICAN WATER WORKS CO INC	USD	6.197	742	1,039%
ALFA LAVAL AB	SEK	18.362	741	1,038%
IBERDROLA SA	EUR	56.022	740	1,037%
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	EUR	14.912	740	1,036%
VERBUND AG	EUR	10.529	737	1,032%
CIA ENERGETICA MINAS GER-PRF	BRL	426.100	733	1,026%
JFE HOLDINGS INC	JPY	66.900	730	1,022%
PRYSMIAN SPA	EUR	11.708	722	1,011%
LINDE PLC	USD	1.793	721	1,010%
GENERAL MILLS INC	USD	11.714	715	1,001%

ARCA CONTINENTAL SAB DE CV	MXN	87.900	714	1,000%
MITSUI FUDOSAN CO LTD	JPY	91.600	713	0,998%
TARGET CORP	USD	5.469	712	0,996%
VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	26.508	711	0,996%
YOKOGAWA ELECTRIC CORP	JPY	34.000	708	0,991%
NXP SEMICONDUCTORS NV	USD	3.540	708	0,991%
AIR LIQUIDE SA	EUR	4.553	704	0,986%
CPFL ENERGIA SA	BRL	143.100	700	0,980%
NOVARTIS AG-REG	CHF	7.394	697	0,976%
ASTRAZENECA PLC	GBP	5.550	696	0,975%
UPM-KYMMENE OYJ	EUR	26.129	694	0,972%
SSE PLC	GBP	35.712	694	0,971%
XYLEM INC	USD	6.191	694	0,971%
BALL CORP	USD	13.027	690	0,966%
KUBOTA CORP	JPY	60.800	685	0,959%
KURITA WATER INDUSTRIES LTD	JPY	20.100	683	0,956%
CIA SANEAMENTO MINAS GERAIS	BRL	211.000	680	0,952%
NOVONESIS (NOVOZYMES) B	DKK	12.268	671	0,939%
ACCIONA SA	EUR	6.212	669	0,937%
SHIN-ETSU CHEMICAL CO LTD	JPY	20.300	659	0,923%
WARTSILA OYJ ABP	EUR	38.252	654	0,916%
SOLVAY SA	EUR	21.137	652	0,913%
APPLIED MATERIALS INC	USD	4.115	649	0,908%
FIRST SOLAR INC	USD	3.733	640	0,897%
ENGIE BRASIL ENERGIA SA	BRL	114.800	631	0,883%
ADVANCED DRAINAGE SYSTEMS IN	USD	5.493	608	0,851%

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	4.530		
Assicurativo	1.618		
Chimico e idrocarburi	7.873		
Commercio	3.014		
Comunicazioni	899		
Diversi	10.734		
Elettronico	17.582		
Farmaceutico	1.393		
Finanziario	713		
Immobiliare - Edilizio	6.390		
Meccanico - Automobilistico	7.055		
Minerario e Metallurgico	2.059		
Tessile	1.780		
Trasporti	2.714		
<b>Totali</b>	<b>68.352</b>		

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	2.238	18.010	38.209	9.163 733
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totale: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	2.238 3,133%	18.010 25,217%	38.209 53,501%	9.896 13,856%

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	2.238	14.094	42.995	9.026
Titoli in attesa di quotazione				
Totale: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	2.238 3,133%	14.094 19,735%	42.995 60,201%	9.026 12,638%

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	54.072	31.279
Totale	54.072	31.279

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 7.681.

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

### Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere titoli di Debito.

### Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	87		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			87		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

## II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			3.245 3.245 3.073 3.073		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			24.641 24.641		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	2.780
- Liquidità disponibile in divise estere	92
<b>Totale</b>	<b>2.872</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	0
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	1
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	73
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	73
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>148</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-19
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-73
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-73
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-165</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>2.855</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>13</b>
Rateo su prestito titoli	0
Rateo interessi attivi di c/c	13
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>112</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	4
Liquidità da ricevere su dividendi	108
<b>Totale</b>	<b>125</b>

## Sezione III – Le passività

## III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

	Importo
<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>5</b>
- Finanziamenti ricevuti in euro	
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	5
<b>Totale</b>	<b>5</b>

## III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>62</b>
Rimborsi	02/01/2025	37
Rimborsi	03/01/2025	26
<b>Proventi da distribuire</b>		
Altri		
<b>Totale</b>		<b>62</b>

### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-356</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-342
Rateo passivo depositario	-5
Rateo passivo oneri società di revisione	-3
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	
Rateo passivo calcolo quota	-6
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
<b>Debiti di imposta</b>	
Altre	-4
Rateo interessi passivi su c/c	0
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-4
Arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>-360</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	39.503	14.185	
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	32.405	24.960	15.247
- sottoscrizioni singole	13.539	11.732	9.378
- piani di accumulo	15.328	10.896	4.048
- <i>switch</i> in entrata	3.537	2.332	1.821
- <i>switch</i> da fusione			
b) risultato positivo della gestione	6.332	2.522	
Decrementi :			
a) rimborsi:	7.249	2.165	231
- riscatti	3.406	1.114	184
- piani di rimborso	3.033	881	20
- <i>switch</i> in uscita	810	169	27
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			831
Patrimonio netto a fine periodo	70.990	39.503	14.185
Numero totale quote in circolazione	11.723.669,004	7.448.854,434	2.952.797,667
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	102.301,480	59.152,006	24.612,423
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,873%	0,794%	0,834%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	2.375	3,345%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ARCA CONTINENTAL SAB DE CV	714	1,000%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				
			<b>Importo</b>	

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	1.461			1.461	5	0	5
Dollaro Australiano	753		0	753			
Real Brasiliano	2.743		61	2.804			
Dollaro Canadese			4	4			
Corona Danese	671		0	671			
Euro	14.936		2.805	17.741		423	423
Sterlina Inglese	4.583		2	4.586			
Dollaro di Hong Kong	3.578		1	3.579			
Yen Giapponese	14.108		85	14.193			
Peso Messicano	714		0	715		0	0
Corona Norvegese	1.534		1	1.534			
Corona Svedese	741		0	741			
Dollaro USA	19.158		20	19.178			
Dollaro Taiwanese	2.704			2.704			
Won Sudcoreano	753			753			
<b>Totale</b>	<b>68.438</b>		<b>2.979</b>	<b>71.418</b>	<b>5</b>	<b>423</b>	<b>427</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	2.219	-159	3.895	927
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		-6	4	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

**Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**

Di seguito si fornisce il dettaglio delle operazioni di prestito titoli; nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	9		

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)**

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		-4
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		4
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	-3	-10

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-2
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-2</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.116	2,003%			672	1,206%		
provvigioni di base	1.116	2,003%			672	1,206%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	22	0,039%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	16	0,029%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,009%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	3	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	6	0,011%						
contributo vigilanza Consob	2	0,004%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	4	0,007%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>1.168</b>	<b>2,096%</b>			<b>672</b>	<b>1,206%</b>		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	41		0,050%					
di cui: - su titoli azionari	40		0,047%					
- su titoli di debito								
- su derivati	1		0,003%					
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			4,475%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	26	0,047%						
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.237</b>	<b>2,220%</b>			<b>672</b>	<b>1,206%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

## IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 15.583.035,10, suddivisa nella componente fissa 9.780.223,80 e variabile 5.802.811,30, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 115 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2024.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Blue Leaders è risultata pari a 657.391,39 di euro, di cui 443.453,46 di euro riconducibili alla componente fissa e 213.937,92 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.116.971,98 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 278.519,34 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.284.688,08 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 553.764,56 di euro.

4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 0,26%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,48 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale;
- o TFR;
- o Fondo pensione contribuito azienda;
- o Polizze assicurative, Long Term care;
- o Buoni pasto;
- o Valore auto;
- o Flexible benefit.

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

A fine esercizio il Fondo non aveva altri ricavi o oneri.

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Attività di copertura del rischio di portafoglio

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio in essere suddivise per tipologia.

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	81.000	1

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	81.000	1

## Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			41		

## Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse.

## Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	54.072
- Vendite	31.279
<b>Totale compravendite</b>	<b>85.352</b>
- Sottoscrizioni	32.405
- Rimborsi	7.249
<b>Totale raccolta</b>	<b>39.654</b>
Totale	45.698
Patrimonio medio	55.712
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>82,025%</b>

## Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercati

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	3.073	4,496%
<b>TOTALE</b>	<b>3.073</b>	<b>4,496%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

## I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	3.073	4,329%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
- NVIDIA CORP		1.888
- COGNEX CORP		264
- KBR INC		248
- TOYOTA INDUSTRIES CORP		191
- HEIDELBERG MATERIALS AG		98
- NOVARTIS AG		69
- MANPOWERGROUP INC		67
- IPSEN SA		53
- WEBSTER FINANCIAL CORP		53
- REGENERON PHARMACEUTICAL		47

## II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - HSBC BANK PLC - BNP PARIBAS	1.830 1.243	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito
- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	0,001%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale	99,999%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi	0,000%							
- da tre mesi ad un anno	0,001%							
- oltre un anno	99,999%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- CHF	2,121%							
- EUR	9,946%							
- HKD	0,029%							
- JPY	5,898%							
- USD	82,006%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)							100,000%	100,000%
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Francia	40,444%			
- Regno Unito	59,556%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Bilaterale	40,444%			
- Trilaterale	59,556%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

#### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

##### Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP PARIBAS SA.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

### Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

#### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	
- BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

## V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

*Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	9			2	12	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39  
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Arca Blue Leaders**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Blue Leaders (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 16 aprile 2025

## Allegato V

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: ARCA BLUE LEADERS**  
**Identificativo della persona giuridica: 54930000SYYUFXE0FN30**

## Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● <input checked="" type="checkbox"/> Sì	●● <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 92,05%</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul>
<input type="checkbox"/> <b>Ha effettuato investimenti con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> <b>Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</b>

Note: Per il calcolo della quota di investimenti sostenibili non vengono considerati alcuni strumenti come, ad esempio, quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

Un titolo è considerato investimento sostenibile quando:

- l'emittente presenta un alto profilo di sostenibilità, ossia appartiene ad almeno un indice che attua specifiche politiche di inclusione/esclusione rispetto a tematiche ESG. Gli indici individuati, appartengono alla famiglia "Best-in-Class" (titoli di società con elevate performance ambientali, sociali e di governance rispetto ai loro pari del settore) o progettati per superare gli standard minimi del benchmark EU Paris-Aligned, sono i seguenti: MSCI World AC ESG Leaders, MSCI Europe Climate Paris Aligned, MSCI USA Climate Paris Aligned, MSCI EUR IG Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD IG Climate

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Paris Aligned Corp Bond, MSCI EUR HY Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD HY Climate Paris Aligned Corp Bond. L'emittente, inoltre, rispetta il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) a nessun altro obiettivo sostenibile e soddisfa la prassi di buona governance;

- e/o è classificato come "Green Bond" e/o come "Social Bond" ovvero appartiene ad un indice tra quelli individuati (ICE BofA Green Bond Index, ICE Social Bond Index). L'emittente, inoltre, rispetta il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) a nessun altro obiettivo sostenibile e soddisfa la prassi di buona governance.



### In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Arca Blue Leaders ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 focalizzati sull'uso sostenibile e la protezione delle acque ed delle risorse marine.

In particolare, il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di emittenti internazionali attivi nella cosiddetta "economia blu".

Il Fondo adotta come indice di riferimento MSCI AC World ESG Leaders. Tale indice è rappresentativo dell'universo dei titoli di società con elevate performance ambientali, sociali e di governance (ESG) e presenta valori migliori sull'indicatore PAI "emissioni in acqua" rispetto ad un generico indice di mercato.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Al fine di misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, la SGR ha adottato l'indicatore PAI<sup>1</sup> 8 della tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 "emissioni in acqua" che dovrà risultare:

- in miglioramento nel tempo;
- almeno allineato a quello dei benchmark (MSCI AC World ESG Leaders).

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava un valore sul PAI 8 allineato a quello del benchmark (PAI 8 del fondo a fine 2024 = 0,00 e PAI 8 benchmark a fine 2024 = 0,03).

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava un rating ESG almeno pari a quello del benchmark (rating ESG del fondo = AAA- e rating ESG benchmark = AA+).

*Nota: I valori del PAI 8, ad oggi, non sono rappresentativi a causa della scarsa disponibilità di questi dati da parte della società. Ad ogni modo il processo di selezione dei titoli garantisce il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo.*

Per rafforzare e garantire i migliori standard di sostenibilità, il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH), requisito

<sup>1</sup> Con l'acronimo PAI (Principal Adverse Impacts) si intendono i principali effetti negativi delle decisioni di investimento che determinano incidenze negative sugli indicatori di sostenibilità.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario

richiesto per gli investimenti sostenibili, è anche riscontrato, a livello di intero portafoglio, mediante l'utilizzo di una metodologia proprietaria che tiene in considerazione i valori dei PAI; in particolare vengono considerati i PAI presenti nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 integrata con gli elementi delle tabelle 2 e 3 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 (rispettivamente PAI 13 "tasso di rifiuti non riciclati" e PAI 2 "tasso di infortuni").

Per i valori degli indicatori PAI si rimanda alle risposte successive.

Al fine di valutare la condizione che gli investimenti sostenibili effettuati rispettino "prassi di buona governance" la SGR ha definito una specifica modalità interna che prevede la valutazione del rating "G", calcolato tramite il modello interno basato sui dati dell'info provider MSCI: ogni investimento sostenibile dovrà presentare un rating "G" almeno pari a B-. Inoltre, per rafforzare e garantire i migliori standard di sostenibilità, la "prassi di buona governance", requisito richiesto per gli investimenti sostenibili, è anche riscontrato, a livello di intero portafoglio, mediante l'utilizzo del rating medio "G" di portafoglio: tale rating dovrà essere almeno pari a A-.

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava un rating medio "G" di portafoglio " pari a AA+.

#### ● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dati a fine dicembre 2023:

- PAI 8 del fondo = 0.00
- rating ESG del fondo = AAA e rating ESG benchmark = AA+
- % titoli sostenibili del fondo: 90,75%
- Rating medio "G" del portafoglio del fondo: AAA
- Il fondo presentava 16 dei 17 PAI considerati almeno pari rispetto a quelli dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).
- il fondo presentava su entrambi i PAI (10 e 11) un valore almeno pari a quelli dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).

#### ● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo applica un modello sviluppato internamente per garantire che gli investimenti sostenibili in portafoglio non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale così come definiti dall'articolo 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088. In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) è riscontrato dalla SGR mediante l'utilizzo di una specifica modalità che prevede la valutazione del rating ESG, calcolato tramite un modello interno basato sui dati dell'info provider MSCI, per tutti gli investimenti sostenibili presenti in portafoglio: ogni investimento sostenibile in portafoglio dovrà presentare un rating ESG almeno pari a B-.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negative più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla corruzione attiva e passiva.

Inoltre, per rafforzare e garantire i migliori standard di sostenibilità, il principio di “non arrecare danno significativo” (“do not significantly harm” – DNSH), requisito richiesto per gli investimenti sostenibili, è anche riscontrato, a livello di intero portafoglio, mediante l'utilizzo di una metodologia proprietaria che tiene in considerazione i valori dei PAI.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo considera, al fine di riscontrare, a livello di portafoglio, il principio di “non arrecare danno significativo”, i PAI presenti nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 integrata con gli elementi delle tabelle 2 e 3 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 (rispettivamente PAI 13 "tasso di rifiuti non riciclati" e PAI 2 "tasso di infortuni").

Si ritiene rispettato il DNSH qualora i valori di almeno 13 dei suddetti PAI siano almeno pari a quelli dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava 15 dei 17 PAI considerati alineati o migliori rispetto a quelli dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).

PAI	Regola	Fondo	MSCI World All Countries (equally weighted)	Risultato
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (%)	Fondo ≤ Index	16.9%	8.95%	X
Diversità di genere nel consiglio (%)	Fondo ≥ Index	31.52%	26.65%	✓
Impronta di carbonio (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	645.2	743.51	✓
Esposizione ad armi controverse (%)	Fondo ≤ Index	0.00%	0.27%	✓
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (%)	Fondo ≤ Index	11.87%	10.50%	X
Divario retributivo di genere non corretto	Fondo ≤ Index	13.81	15.69	✓
Emissioni di GHG di ambito 1 (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	106.33	127.75	✓
Emissioni di GHG di ambito 2 (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	24.95	27.59	✓
Emissioni di GHG di ambito 3 (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	513.92	588.12	✓
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (ton/M€ SALES)	Fondo ≤ Index	1013.16	1341.22	✓
Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	0.57	2.48	✓
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per Monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (%)	Fondo ≤ Index	0.00%	4.05%	✓
Tasso di rifiuti non riciclati (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	35.25	123.32	✓
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (%)	Fondo ≤ Index	72.18%	80.38%	✓
Tasso di infortuni	Fondo ≤ Index	3.29	4.10	✓
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione	Fondo ≤ Index	0.00%	0.61%	✓

per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (%)				
Emissioni in acqua (ton/M€ EVIC)	Fondo ≤ Index	0.00	0.03	✓

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

L'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato tramite i valori del PAI 10 "violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali" e del PAI 11 "mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali" previsti nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

Si riterrà rispettata la condizione qualora almeno uno dei due PAI abbia un valore allineato a quello del MSCI World All Countries (equally weighted).

Al 31 dicembre 2023, il fondo presentava su entrambi i PAI (10 e 11) un valore allineato a quello dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).

PAI	Regola	Fondo	MSCI World All Countries (equally weighted)	Risultato
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per Monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (%)	Fondo ≤ Index	0.00%	4.05%	✓
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (%)	Fondo ≤ Index	0.00%	0.61%	✓



### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Per il valore degli indicatori PAI si rimanda alle altre risposte presenti nel documento.



### **Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad alte attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Investimenti di maggiore entità	Settore	Peso	Paese
MSCI W ESG Ld NTR MAR25		3.06%	
EVERGREEN MARINE CORP LTD	Industrials	1.38%	Taiwan
PANASONIC CORPORATION	Consumer Discretionary	1.38%	Japan
PUMA	Consumer Discretionary	1.32%	Germany
SEKISUI CHEMICAL CO LTD	Industrials	1.30%	Japan
COSCO HLDGS	Industrials	1.29%	China
EMERSON ELECTRIC CO	Industrials	1.28%	United States
SWIRE PACIFIC LTD CLA	Industrials	1.28%	Hong Kong
DELTA ELECTRONICS INC	Information Technology	1.28%	Taiwan
GISCO SYSTEM INC	Information Technology	1.27%	United States
BEIJING ENTERPRISES WATER GR	Utilities	1.26%	China
OBAYASHI CO	Industrials	1.24%	Japan
TAIWAN SEMICONDUCTOR ADR	Information Technology	1.23%	Taiwan
XINJIANG GOLDWIND SCI&TEC-H	Industrials	1.21%	China
CUMMINS ENGINE CO INC	Industrials	1.20%	United States



## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

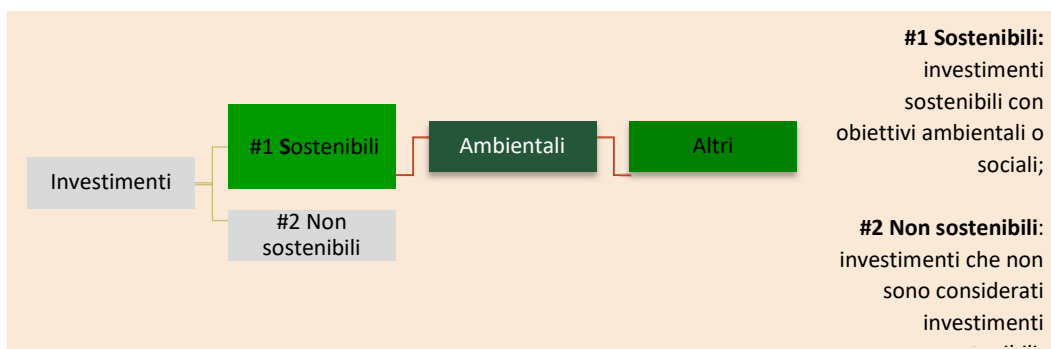
#1 Sostenibili: 92,05%

#2 Non sostenibili: 7,63%

Ambientali: 92,05%

Altri: 0,00%

## Qual è stata l'allocazione degli attivi?



## In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Pur mantenendo un elevato profilo di diversificazione su tutti i principali settori merceologici, i settori maggiormente rappresentativi del tema dell'acqua e dell'economia blu sono stati quello degli industriali, utilities, alimentazione e materie prime. I settori delle comunicazioni, i finanziari e la tecnologia sono stati i meno rappresentati.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>2</sup>?**

Sì:

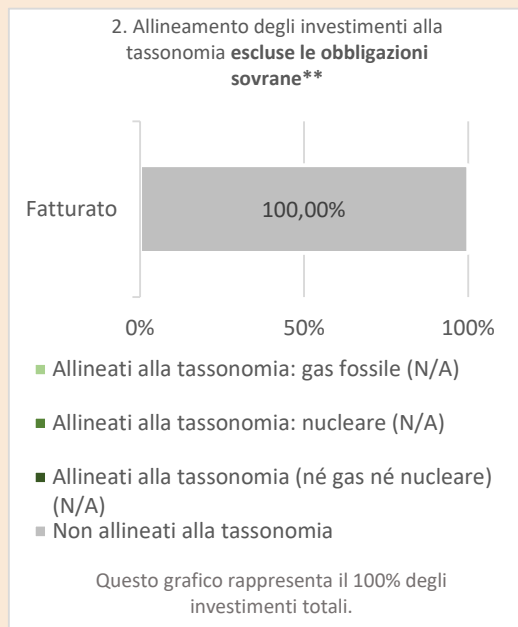
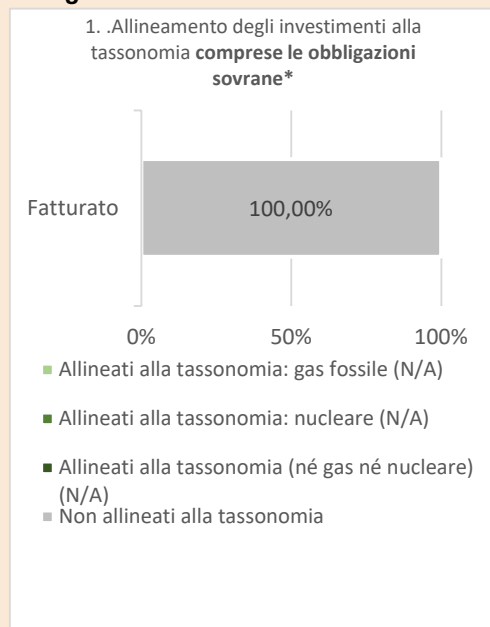
Gas fossile

Energia nucleare

No

Al 31 dicembre 2023, il fondo non presentava investimenti in attività allineati alla tassonomia UE poiché ad oggi non sono stati ancora definiti gli standard tecnici da parte del Regolatore europeo per la misurazione dell'allineamento delle società all'obiettivo "uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine".

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diverso dalle obbligazioni sovrane.**



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non prevedeva una quota minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

<sup>2</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

N/A



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il fondo non prevedeva una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non prevedeva una quota minima di investimenti in attività socialmente sostenibili.



**Quali investimenti erano compresi alla categoria “Non sostenibili” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tali strumenti sono riconducibili in larga parte alla gestione della liquidità.

Ad ogni modo, gli elementi vincolanti della strategia di investimento garantiscono il rispetto degli obiettivi ambientali del Fondo.



**Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?**

Il fondo è stato investito in titoli di società con standard elevati in merito alle loro caratteristiche di natura ambientale, sociale e di governo societario. Particolare attenzione è stata posta al contenimento delle emissioni in acqua e all'uso virtuoso delle risorse idriche.



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?**

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

L'indice MSCI AC World ESG Leaders, calcolato quotidianamente da Morgan Stanley, fornisce un'esposizione alle società con elevate performance ambientali, sociali e di governance (ESG) rispetto ai loro pari del settore. L'indice è composto da società a grande e media capitalizzazione di 23 paesi dei mercati sviluppati e 24 paesi dei mercati emergenti.

L'indice è costruito applicando un processo di selezione Best-in-Class che mira a includere titoli di società con i più alti rating ESG che rappresentino il

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla

50% della capitalizzazione di mercato in ogni settore e regione dell'indice base MSCI ACWI. Le società che non sono già costituenti degli indici MSCI ESG Leaders devono avere un rating MSCI ESG pari o superiore a "BB" e un punteggio MSCI ESG Controversies pari o superiore a 3 per essere idonee. Inoltre, le società che mostrano un coinvolgimento in alcol, gioco d'azzardo, tabacco, energia nucleare, estrazione di combustibili fossili, centrali termiche a carbone ed armi sono escluse dagli indici.

In particolare il processo di costruzione del benchmark sopra descritto porta ad individuare società che presentano mediamente elevati standard di salvaguardia dell'ambiente marino e pertanto mostrano valori dell'indicatore PAI "emissioni in acqua" migliori rispetto ad un generico indice di mercato.

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?***

La Policy della SGR prevede che il rating ESG del portafoglio deve essere almeno pari al rating del parametro di riferimento.

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava un rating almeno pari a quello del benchmark (rating ESG del fondo = AAA- e rating ESG benchmark = AA+).

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava un rating almeno pari a quello del benchmark (rating ESG del fondo = AAA- e rating ESG benchmark = AA+).

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Al 31 dicembre 2024 il fondo presentava un rating almeno pari a quello di un generico indice di mercato (MSCI World All Countries - equally weighted)

Rating ESG del fondo = AAA-

Rating ESG indice generico di mercato = A+

